

RISULTATI DI B

ASCOLI-PESCARA 1-0

ASCOLI: Bizzarri, Mancini, Mancuso (15' st Sanseverino), Zanoncelli, Pascucci, Bosi, Pierleoni, Troglio (47' st Bugiardini), Bierhoff, Maini, D'Alinzara. (12 Zinetti, 13 Fusco, 15 Inocciati).
 PESCARA: Savorani, De Julis, Ferretti, Marchegiani, Dicara, Loseto, Gaudenzi, Palladini, Carnevale (40' st Terracenero), Di Marco, Massara (15' st Compagno), (12 Pisano, 13 Ceredi, 15 Impallomeni).
 ARBITRO: Ceccarini di Livorno.
 RETE: nel 43' Bierhoff.
 NOTE: angoli: 6-5 per l'Ascoli. Giornata a tratti piovosa, terreno leggermente allentato. Spettatori: 8.000. Espulsi: Dicara al 15' del st per doppia ammonizione, Loseto al 43' del st per proteste e D'Alinzara al 46' del st per gioco scorretto. Ammoniti: Marchegiani, Pierleoni, Dicara, Bosi, De Julis, Loseto e Di Marco per gioco scorretto.

BRESCIA-BARI 1-1

(Giocata sabato)
 BRESCIA: Cusin, Marangon (12' st Lerda), Giunta, Piovaneli, Baronechelli, Bonometti, Schenardi (26' st Ambrosetti), Domini, Neri, Hagi, Gallo. (12 Landucci, 13 Ziliani, 14 Mezzanotti).
 BARI: Fontana, Montanari, Mangone, Bigica, Amoroso, Ricci, Tangorra, Pedone, Tovalieri (46' st Alessio), Barone, Joao Paolo (9' st Gautieri), (12 Alberga, 13 Grossi, 14 Puglisi).
 ARBITRO: Collina di Viareggio.
 RETI: nel 9' Tovalieri, al 30' Baronechelli.
 NOTE: angoli: 14-4 per il Brescia. Serata fredda, terreno scivoloso. Ammoniti: Tangorra, Giunta e Lerda. Spettatori paganti: 11.000 circa per un incasso di 265 milioni circa.

COSENZA-ACIREALE 0-0

COSENZA: Zunico, Sconziano, Vanigli, Napoli, Napolitano, Evangelisti, Fabris, Florio, Marulla, Maiellaro (25' st Lemme), Caramel (14' st Monza), (12 Betti, 13 Compagno, 15 Fiore).
 ACIREALE: Amato, Bonanno, Lo Giudice, Modica, Solimeno, Migliaccio, Morello (45' st Pagliaccetti), Tarantino, Sorbello, Favi, Lucidi (44' st Di Dio), (12 Vaccaro, 13 Miggiano, 15 Ripa).
 ARBITRO: Borriello di Mantova.
 NOTE: angoli: 4-1 per l'Acireale. Giornata ventosa. Spettatori: 3.000.

FIDELIS ANDRIA-ANCONA 0-0

FIDELIS ANDRIA: Mondini, Rossi, Mazzoli, Quaranta, Ripa, Giampietro, Cappellacci, Masolini, Insanguine (17' st Ianuale), Bianchi (1' st Carrillo), Terrevoli, (12 Bianchessi, 13 Monari, 16 Romairone).
 ANCONA: Nista, Sogliano, Centofanti (15' st Bruniera), Pecoraro, Mazarra, Glonek, Lupo, Gadda, Agostini, De Angelis (35' st Cangini), Vecchiola, (12 Armellini, 13 Fontana, 16 Hervalin).
 ARBITRO: Bettin di Padova.
 NOTE: angoli: 6-2 per la Fidelis Andria. Cielo a tratti coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 6.000 circa. Ammoniti Agostini per proteste e Sogliano per gioco falloso.

FIorentina-MODENA 0-0

FIorentina: Toldo, Carnasciali, Luppi, Zironelli, Di Sole, Malusci, Tedesco, Robbiati, Batistuta, Effenberg, Franchi (16' st Baiano), (12 Scalabrelli, 13 Faccenda, 14 Antonaccio, 15 Amerini).
 MODENA: Tonini, Ferrari, Baresi, Maranzano, Bertoni, Consonni, Cucciarri (35' st Rossi), Bergamo, Provitali, Chiesa, Mobili (40' st Zaini), (12 Meani, 14 Marino, 16 Bonfigli).
 ARBITRO: Tombolini di Ancona.
 NOTE: angoli: 8-1 per la Fiorentina. Pomeriggio piovoso, terreno pesante; spettatori: 20 mila. Ammoniti Effenberg, Di Sole, Luppi, Mobili, Baresi e Ferrari per scorrettezze.

PADOVA-LUCCHESI 1-1

(Reggio Emilia campo neutro)
 PADOVA: Bonaiuti, Cucchi, Gabrieli, Coppola (13' st Cavezzi), Rosa, Franceschetti, Giordano, Nunziata, Galderisi, Longhi, Montrone (27' st Simonetta), (13 Del Bianco, 13 Ottoni, 15 Maniero).
 LUCCHESI: Di Sarno, Costi, Russo, Giusti, Taccola, Vignini, Di Stefano (39' st Albino), Monaco (46' st Altomare), Pistella, Ferronato, Di Francesco, (12 Quironi, 13 Beitarini, 16 Capecci).
 ARBITRO: Raccaluto di Gallarate.
 RETI: nel 27' Di Stefano, nel 16' Galderisi.
 NOTE: angoli 10-3 per il Padova. Giornata nuvolosa con terreno allentato, spettatori 4000; ammoniti Coppola, Giusti, Taccola, Di Stefano e Di Francesco; non si è potuto compiere il controllo antidoping per l'assenza del medico designato.

PISA-VICENZA 1-0

PISA: Antonielli, Lampugnani, Fasce, Baldini, Susic, Farris, Rotella, Rovarisi (17' st Brandani), Polidori, Cristallini, Muzzi (33' st Martini), (12 Lazzarini, 13 Fiamigni, 15 Gavazzi).
 VICENZA: Sterchele, Ferrarese, D'Ignazio, Di Carlo, Praticò, Lopez, Gasparini (12' st Civerlati), Valoti (23' st Pulga), Bonaldi, Viviani, Briaschi, (12 Bellato, 13 Frascella, 14 Pellegrini).
 ARBITRO: Cardona di Milano.
 RETE: nel 47' Muzzi.
 NOTE: angoli: 6 a 3 per il Vicenza. Giornata fredda, campo in buone condizioni, spettatori 7.000. Ammoniti per gioco falloso Lampugnani, Di Carlo, Civerlati, per proteste Gasparini.

VENEZIA-PALERMO 1-0

VENEZIA: Mazzantini, Conte, Vanoli, Rossi, Servidei, Tomasoni, Petrachi (45' st Dal Moro), Fogli, Campilongo (43' st Caruzzo), Di Già, Carbone, (12 Bosaglia, 13 Di Muoio, 15 Monaco).
 PALERMO: Mareschini, Ferrara, Pisciotta, Campofranco, Bigliardi, Biffi, De Rosa, Fiorin, Soda, Giampaolo (17' st Buoncammino), Battaglia, (12 Corretti, 13 Moro, 14 Ciardiello, 15 De Sensi).
 ARBITRO: Lana di Torino.
 RETE: nel 12' Campilongo.
 NOTE: angoli: 6-3 per il Palermo. Giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni. Spettatori: 3456 per un incasso (compresa quota abbonanti) di 79.317.613 lire. Ammoniti: Bigliardi, Biffi, Soda, Vanoli per gioco falloso.

VERONA-MONZA 2-0

VERONA: Gregori, Caverzan, Manetti (18' st Guerra), Fioretti, Pin, Fattori, Lamacchi (25' st Signorelli), Ficcadenti, Inzaghi, Pessotto, Lunini, (12 Fabbri, 14 Furlanetto, 16 Celis).
 MONZA: Monguzzi, Romano, Manighetti, Finetti (45' st Juliano), Saini, Delpiano, Bellotti, Dsil'Oglio (15' st Valtolina), Artistic, Brambilla, Pisani, (12 Rollandi, 14 Della Morte, 16 Brogi).
 ARBITRO: Rosica di Roma.
 RETI: nel 16' e 8' Lunini.
 NOTE: angoli: 6-5 per il Verona. Giornata di pioggia, terreno scivoloso; spettatori: 3.000. Ammoniti: Caverzan, Manetti, Ficcadenti, Romano, Artistic, Bellotti e Delpiano, tutti per gioco scorretto.



L'allenatore del Cesena, Bolchi

Master Photo

Ravenna la fa grossa

Colpo grosso del Ravenna, che vince 2-0 il derby con il Cesena, fa un bel passo in avanti per salvarsi e mette nei guai i bianconeri, raggiunti al quarto posto dal Brescia. Incidenti a fine partita, la polizia costretta a caricare.

Cesena	0	Ravenna	2
Biato	6	Micillo	7
Calcaterra	6,5	Cardarelli	6,5
Sussi	5	Tresoldi	6
(39' st Pupita)	sv	(29' st Rovinelli)	sv
Leoni	5,5	Conti	6
Barcella	5,5	Baldini	6
Medri	6	Pellegrini	6,5
Teodorani	5	Sotgia	6
Piraccini	6,5	(39' st Zannoni)	sv
Scarafoni	5,5	Billio	6
Salveti	5	Vieri	7
Hubner	5	Catanese	6
		Fiorio	7
All.: Bolchi		All.: Frosio	
(12 Dadina, 13 Marin, 14 Pepi, 15 Del Bianco).		(12 Graziani, 13 Zanvetor, 16 Francioso).	

■ CESENA. Il Ravenna passa inaspettatamente a Cesena e rimette in discussione sia la parte alta che quella bassa della classifica. I giallorossi, allenati da Frosio, costoro giunti alla settima partita utile, sono usciti dalla zona retrocessione mentre i bianconeri sono stati raggiunti al quarto posto della graduatoria dal Brescia, con la coppia formata da Ascoli e Venezia ad un solo punto.

Il tutto dopo un derby romagnolo brutto e noioso nel primo tempo ed emozionante nella ripresa quando, per la verità è stato il Cesena ad attaccare continuamente e a sfiorare più volte il vantaggio. Soprattutto al 5' quando Calcaterra ha colpito in pieno la traversa a portiere battuto e al 14' quando Scarafoni si è trovato libero davanti a Micillo e gli ha «passato» la palla con un debole tiro. Ma quando si aspettava il gol dei padroni di casa è arrivato quello del Ravenna: Vieri ha trovato la botta vincente nella mischia seguita ad un calcio d'angolo. Poi il Ravenna, di rimessa, ha fatto quello che ha voluto: Fiorio in contropiede ha eluso lo sfortunato recupero di Barcella e ha raddoppiato e poco dopo ha scheggiato la parte alta della traversa. Lo 0-3 sarebbe comunque stata una punizione veramente eccessiva per gli uomini di Bolchi.

ARBITRO: Braschi di Prato
 RETI: nel 39' Vieri, 45' Fiorio
 NOTE: angoli: 8-5 per il Cesena. Giornata di pioggia, terreno allentato; spettatori: 8.000. Ammoniti Cardarelli per condotta non regolamentare, Baldini, Barcella e Sotgia per gioco scorretto, Scarafoni per proteste.

Soltanto il Cesena, tra le squadre piazzate ai primi posti, ha subito lo stesso numero delle reti messe a segno (troppi i 40 gol subiti).
 Il Ravenna, che non perde dal 13 febbraio (0-2 a Cosenza), ha in poco più di un mese riassetato una classifica piuttosto magra: nove punti, quattro dei quali fuori casa, in sette turni con quattro reti subite e sette realizzate. Una trasformazione voluta da Frosio e realizzata grazie ai giocatori meglio inseriti negli schemi dell'allenatore.
 Per confermare la buona impressione desta ieri il Ravenna avrà subito una prova difficile: al «Benelli» domenica scenderà la Fiorentina mentre il Cesena è atteso da una trasferta molto pericolosa sul campo del Bari, attualmente secondo.
 Qualche incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, è avvenuto al termine del derby della Romagna, cui hanno assistito circa diecimila spettatori, duemila dei quali arrivati dalla città costiera. I carabinieri hanno presidiato il tragitto che i tifosi ospiti dovevano percorrere per raggiungere la stazione e i pullman, e i sostenitori cesenati, non essendo riusciti ad arrivare a contatto con i rivali, se la sono presa con i militari. Sono stati lanciati sassi e bottiglie contro i cordoni dei carabinieri che hanno reagito con alcune energie cariche. Un tifoso cesenate è stato denunciato per violenza, oltraggio e resistenza ed un carabiniere è stato medicato per ferite non gravi. I ravennati, dal canto loro, hanno danneggiato numerose automobili di cesenati parcheggiate nei pressi dello stadio.

FIorentina-MODENA. La squadra di Ranieri frena ancora: un altro pareggio

I viola come il Milan, avanti adagio
 Gli emiliani ora vedono la salvezza

LORIS CIULLINI

■ FIRENZE. Hanno lasciato il terreno di gioco accompagnati da sonore bordate di fischi e da cori «andate a lavorare» i giocatori della Fiorentina. Le ragioni della contestazione da parte dei tifosi (che nel secondo tempo, in segno di protesta, hanno tolto gli striscioni che inneggiano alla squadra) si spiegano facilmente: la compagine che Ranieri ha schierato non solo non è riuscita a vincere, ma è risultata solo velleitana. Il Modena, che con il pareggio conquistato al «Franchi» ha ottenuto il settimo risultato utile, è apparso una spugna superiore ai viola. La squadra di Ciampiero Vitali ha confermato di attraversare un momento felice e, se continuerà di questo passo, può benissimo raggiungere la salvezza.

Unico neo del Modena, la mancanza di un «bomber», visto che il portiere Toldo non è mai stato impegnato. Alla fine, mentre l'allenatore della Fiorentina se l'è cavata sostenendo che la squadra, pur giocando male, è ancora in testa alla classifica e che il pareggio gli sta bene, il tecnico del giallo-blu, dopo essersi rammaricato per il gol annullato a Chiesa dopo appena cinque minuti per presunto fuorigioco, ha fatto chiaramente intendere che se i suoi uomini (vista la giornata balorda dei toscani) avessero rischiato qualcosa in più, avrebbero potuto anche vincere. Infatti, se il Modena avesse lasciato il Campo di Marte con l'intero bottino, nessuno avrebbe potuto denunciare poiché gli emiliani, non foss'altro per come hanno interpretato la gara, se lo sarebbero meritato.
 La Fiorentina, contro un avversario ben disposto in campo, per niente intimorito dalla presenza di giocatori come Effenberg e Batistuta, non ha mai corso rischi, poiché i due stranieri, come la maggioranza dei loro compagni, hanno confermato di attraversare un momento critico. Per la terza domenica consecutiva la Fiorentina non segna e non vince.
 Ed è appunto perché la squadra denuncia numerose crepe che la maggioranza dei tifosi hanno invitato contro i giocatori ed hanno applaudito la squadra emiliana. Se la Fiorentina è riuscita ad evitare una sconfitta, lo deve non solo ai limiti

Vela
 Brooksfield
 seconda in Brasile

Al rilevamento delle 7.56 minuti gmt di ieri, Brooksfield, la barca italiana che partecipa al giro del mondo in barca a vela, è al secondo posto in classifica preceduta dalla barca giapponese Yamaha di 12 miglia. Dalphin & Youth ha avuto problemi di delaminazione allo scafo e si è diretta nel porto di Rio De Janeiro, mentre Tokio ha avuto problemi, è giunta nel porto di Santos, sempre in Brasile ed è in attesa di ricevere alcuni pezzi per sostituire le parti danneggiate che arriveranno dalla Nuova Zelanda in aereo. Brooksfield fino è in testa alla classifica. Questa è la quinta tappa del giro del mondo in barca a vela, la tappa che porta le barche da Punta Del Este a Fort Lauderdale, in Florida.

Sci, «Gigantissimo»
 A Foppolo
 vince la Magoni

Dominio degli azzurri a Foppolo nella prima prova del «Gigantissimo», la gara che mette insieme 600 concorrenti suddivisi in 15 categorie (dai nazionali ai semplici appassionati): fra le ragazze si è imposta Lara Magoni, fra gli uomini Alessandro Fattori, entrambi appartenenti alle rispettive squadre A azzurre. Sui quattro chilometri della pista (550 metri di dislivello, 81 porte) Lara Magoni ha dominato in 2'00"38 lasciando lontanissima (2'03"75) la seconda, la diciassettenne dalgne Elena Tagliabue, e terza l'altra azzurra Monica Favè. In campo maschile Alessandro Fattori delle Fiamme Gialle in 1'52"18 ha prevalso di soli 38 centesimi sul cortinese Kristian Ghedina della Forestale e di 41 sul carabiniere valtellinese Luigi Colturi. Al quarto posto Carlo Gerosa. La seconda prova si disputerà domenica prossima a Pontedilegno-Tonale (Brescia), la terza e conclusiva sabato 23 aprile a Madesimo (Sondrio).

Aletica
 Kororia ok
 al Vivicità

Il keniano Sham Kororia, non ai recenti Campionati mondiali di cross a Budapest, ha vinto la classifica compensata della XI edizione di Vivicità. Kororia ha corso a Reggio Emilia insieme a 8.000 persone, che hanno testimoniato anche l'impegno civile dello sport ricordando il caso di un avvocato sudaficano ucciso da un pacco bomba nel 1991. Silvia Sommagio ha vinto la classifica generale femminile correndo a Milano (2.200 i partecipanti), in ricordo di «Mirsada», pseudonimo di una ragazza musulmana scomparsa a Sarajevo, vittima delle milizie serbo-bosniache. Le decine di migliaia di persone nelle 34 città italiane hanno partecipato alla manifestazione organizzata dall'UISP in collaborazione con Amnesty International hanno «adottato» i casi segnalati da Amnesty nell'ambito della sua campagna contro le sparizioni e gli omicidi politici in tutto il mondo.

Indycar
 Nuovo Incidente
 per Nigel Mansell

Anche quest'anno Nigel Mansell è stato protagonista di un incidente sull'ovale di Phoenix durante l'ultima sessione di prove delle 200 Miglia, valide per il campionato IndyCar. L'incidente è avvenuto nello stesso punto dell'anno scorso. Il britannico ha perso il controllo della sua Lola Ford Cosworth che, dopo un testacoda, è andata a scontrarsi contro la Reynard Ford Cosworth del canadese Jacques Villeneuve.

Hockey ghiaccio
 Milan: scudetto
 contestato

Il Milan ha vinto lo scudetto del campionato di hockey su ghiaccio battendo con il punteggio di 5 a 3 il Bolzano. La formazione milanese è al suo terzo titolo italiano di fila ma per raggiungere questo traguardo ha dovuto trarre fuori tutta la grinta necessaria nei cinque incontri finali disputati. Su questo scudetto, però, pesa il reclamo del Bolzano per l'utilizzo irregolare di Vecchiarelli, schierato dal Milan senza la necessaria transfert card.